



COMUNE DI OZZERO

Provincia di Milano

Piazza Vittorio Veneto, 2 - Telefono 029400401 Telefax 029407510 C.A.P. 20080

Reg. Decreti Resp.di Serv. N° 01/10

L'Autorità Competente per la VAS

VISTI:

- la direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- il Capo I e III del Titolo II Parte II del D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- l'articolo 4 della Legge Regionale 11.03.2005, n. 12;
- il Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento di cui all'art. 25.7 della Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29.03.2007;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4, comma 1, Legge Regionale 11.03.2005, n. 12);
- le ulteriori indicazioni contenute negli allegati alla D.G.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 06.05.2005 è stata avviata la procedura per la Verifica di Esclusione dalla VAS del Programma Integrato di Intervento – Comparto 1 – Cascina Molino del Maglio, proposto dal Pio Istituto dei Sordi in data 25.02.2009, prot. 0001242/2009;
- che l'avviso di avvio della procedura di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stato pubblicato sul sito web del Comune di Ozzero (www.comune.ozzero.mi.it) e all'Albo Pretorio in data 20.05.2009;
- che l'avviso di deposito del Documento di Sintesi è stato pubblicato sul sito web del Comune di Ozzero (www.comune.ozzero.mi.it) e all'Albo Pretorio in data 03.06.2009;
- che l'avviso di convocazione della Conferenza dei Servizi è stato pubblicato sul sito web del Comune di Ozzero (www.comune.ozzero.mi.it) e all'Albo Pretorio in data 11.11.2009;
- che in data 25.11.2009 si è svolta la Conferenza dei Servizi il cui verbale si allega al presente decreto;

VISTI:

- la comunicazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia pervenuta in data 25.11.2009, prot. n. 0006624/2009, qui allegata, nella quale si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, considerato che l'opera prevista non interessa aree a rischio archeologico;
- la comunicazione del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino pervenuta in data 06.07.2009, prot. n. 0004050/2009, qui allegata, nella quale si evidenzia che, per quanto di competenza, l'attuazione della variante in oggetto non comporti effetti significativi sulle componenti ambientali tutelate, ai sensi del PTC del Parco;
- la comunicazione dell'ASL Milano 1, Dipartimento di Prevenzione Medica, pervenuta in data 06.07.2009, prot. n. 0004070/2009 integrata da successiva comunicazione pervenuta in data 25.11.2009, prot. n. 0006626/2009, entrambe allegate al presente decreto, nelle quali si evidenzia che, per gli aspetti igienico sanitari di competenza, il recupero degli edifici si ritiene assentibile alle seguenti condizioni:
 - sia documentato che gli insediamenti artigianali/industriali posti nelle immediate vicinanze della cascina non siano fonte di molestia in particolare per quanto concerne l'emissione in atmosfera di fumi/odori, rumori e/o vibrazioni;

- sia predisposta la valutazione revisionale del clima acustico, in conformità ai contenuti della Legge n. 447/1995 e s.m.i. ponendo in essere le misure di mitigazione possibili con valutazione post operam dell'efficacia delle stesse;
- sia verificata l'effettiva impossibilità tecnica di recapitare nella fognatura del quartiere industriale le acque nere civili decadenti dall'insediamento;
- sia previsto l'approvvigionamento idropotabile tramite allaccio al pubblico acquedotto.
- la comunicazione dell'ARPA, Dipartimento Provinciale di Milano, pervenuta in data 24.11.2009, prot. n. 0006622/2009, allegata al presente decreto, nella quale si ritiene che il Programma Integrato di Intervento in questione sia escludibile dalla procedura di VAS;
- il Verbale della Conferenza di Valutazione per l'esclusione dalla procedura di VAS avvenuta in data 25.11.2009, qui allegato.

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

CONSIDERATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente del Programma Integrato di Intervento in questione;

CONSIDERATO che, a riguardo delle condizioni espresse dall'ASL Milano 1:

- è stata prodotta la documentazione relativa agli insediamenti artigianali/industriali circostanti come da comunicazione dell'ufficio competente in data 16.12.2009;
- verrà predisposta la valutazione revisionale del clima acustico, in conformità ai contenuti della Legge n. 447/1995 e s.m.i. prima dell'adozione del Programma Integrato di Intervento;
- è stata verificata l'impossibilità tecnica di recapitare nella fognatura del quartiere industriale le acque nere civili decadenti dall'insediamento e che verrà quindi progettato dagli attuatori del Programma Integrato di Intervento un impianto di fitodepurazione che verrà sottoposto all'approvazione degli enti competenti prima delle realizzazione;
- verrà realizzato l'allacciamento alla rete idrica pubblica del complesso da realizzare.

Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di escludere il Programma Integrato di Intervento – Comparto 1 – Cascina Molino del Maglio, proposto dal Pio Istituto dei Sordi dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

2. di stabilire quali condizioni irrinunciabili la realizzazione della zona alberata di protezione del complesso residenziale e le altre indicazioni richieste dall'ASL Milano 1;

3. di inviare il presente provvedimento unitamente al Verbale di Conferenza dei Servizi e ai pareri pervenuti, alla Regione Lombardia, Settore Valutazione Ambientale Strategica, Via Sasseti, 32/2 20124 Milano ed ai seguenti soggetti:

PROVINCIA DI MILANO

Viale Piceno, 60 20129 Milano

Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino

Ufficio Progettazione, gestione e tutela della Biodiversità dei siti di interesse internazionale

Via Isonzo, 1 20013 Pontevecchio di Magenta (MI)

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia

Via E. De Amicis, 11 20123 Milano

ASL Milano 1

Dipartimento di Prevenzione Medica

Via Spagliardi, 19 20015 Parabiago (MI)

ARPA Milano

Dipartimento Provinciale di Milano

Via F. Juvara, 22 20129 Milano

Comune di Abbiategrasso

Piazza Marconi, 1 20081 Abbiategrasso (MI)

Comune di Morimondo

Piazza Municipio, 1 20081 Morimondo (MI).

4. di provvedere alla pubblicazione sul sito web del Comune di Ozzero (www.comune.ozzero.mi.it) e all'Albo Pretorio del presente decreto.

L'Autorità Competente

Il Responsabile dell'Ufficio Comunale Temporaneo denominato
"Programmi Integrati di Intervento"

Sig. Atvaro Luigi Galli



Ozzero, 5 febbraio 2010



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA**
Via E. De Amicis 11
20123 MILANO

FAX 02 94 07 510

Prot. N. 13875 Allegati
Cl. 34.19.04

OGGETTO: OZZERO (MI) PII Cascina Molino del Maglio
Verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale
Conferenza di Verifica convocata per il giorno 25.11.2009

VISTO il D.P.R. 26.11.2007 n. 233, art.18;

Visto la proposta in epigrafe,

CONSIDERATO che l'opera prevista non interessa aree a rischio archeologico
questa Soprintendenza per i Beni Archeologici esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza.

IL SOPRINTENDENTE
(dr. Raffaella Poggiani Keller)

LS/ls

Milano 25.11.09

Comune di OZZERO
Settore Tecnico
P.za Vittorio Veneto 2
20080 OZZERO MI
FAX 02 94 07 510

*↓
Vedi*





**CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**
SETTORE URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO
Sviluppo sostenibile
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita.



Spett.
Comune di Ozzero
Piazza Vittorio Veneto, 2
20080 OZZERO (MI)

alla c.a. Arch. Ciro Patrizio BUCCI

prot. n. 2009/ 6274 ID/VP

Magenta, 2 luglio 2009

Oggetto: verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Integrato di Intervento denominato "Molino Maglio" in Comune di Ozzero, ai sensi del DPR 447/98 e della LR 12.2005.

Esaminato il documento di sintesi predisposto in merito all'oggetto e pervenuto a questo Ente in data 10.06.2009 (Prot. 2008/5405).

Verificato che l'ambito oggetto di variante ricade in zona di C1 e G2, ai sensi del PTC del Parco, è ricompresa all'interno della ZPS IT2080301 "Boschi del Ticino" e dista meno di un km dal SIC IT2080002 "Basso corso e sponde del Ticino", di cui il Parco è stato riconosciuto Ente gestore.

Preso atto dall'esame del documento di sintesi che:

- Il piano integrato di intervento prevede il recupero di un fabbricato agricolo dismesso e di aree adiacenti inedificate e da mantenere a vocazione agricola;
- La superficie totale dell'ambito è pari a mq 19.500, la superficie lorda di progetto risulta pari a 686 mq per un volume complessivo pari a 2.180 mc;
- La ristrutturazione prevede il recupero dei volumi esistenti finalizzata al recupero dei volumi entro la sagoma esistente;
- il programma prevede l'erogazione di alcuni servizi alla comunità, quali: realizzazione di orti urbani, realizzazione di una sala convegni, riserva di due posti letto per residenti del Comune all'interno di un servizio di pronto intervento di sollievo, realizzazione di due locali da destinare ad attività espositive e didattiche, realizzazione di un bosco didattico, realizzazione di occasioni lavorative per soggetti fragili.
- Gli indirizzi di pianificazione sono il recupero del complesso architettonico rurale conservando i caratteri tipologici e architettonici; la modifica della destinazione d'uso in struttura per attività socio-assistenziale e residenziale per anziani e disabili quale servizio di interesse collettivo; un corretto inserimento ambientale e paesaggistico volto alla valorizzazione degli elementi verdi e dei corsi d'acqua circostanti.



**CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**
SETTORE URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO
*Sviluppo sostenibile
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita.*



- il nuovo complesso sarà dotato di sistemi di smaltimento separati per le acque chiare e le nere, inoltre le acque chiare saranno coinvogliate in apposite vasche di tenuta al fine di poter essere riutilizzate per l'irrigazione del verde; le acque nere saranno depurate mediante apposito impianto di fitodepurazione;
- sull'area posta a ridosso della strada comunale verrà realizzata un'area piantumata a bosco di circa 8.000 mq di superficie, da considerarsi a compensazione ambientale da realizzarsi in accordo con il Parco del Ticino;
- l'intervento in progetto adotterà sistemi costruttivi che garantiscano i requisiti di insonorizzazione del complesso edilizio;
- il progetto prevede la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili (pannelli solari, fotovoltaici, ecc).

Preso atto dalle conclusioni del documento di sintesi che *"Complessivamente le azioni contemplate nella proposta progettuale presentata non generano impatti negativi relativamente alle singole matrici considerate...omissis...Oltre a ciò la previsione di un intervento armonicamente inserito nel contesto territoriale di riferimento, nonché il livello di accessibilità da cui è assistito il compendio, rappresentano elementi che concorrono ad assicurare l'assoluta coerenza della proposta progettuale con le matrici investigate".*

Tenuto conto che

- la collocazione della struttura in un contesto antropizzato caratterizzato dalla presenza della SP 494 Vigevanese e dalla zona industriale di Ozzero permette di escludere interferenze significative dirette sugli obiettivi di conservazione e sugli ambienti e le specie di interesse comunitario presenti nei siti Natura 2000 interessati;
- gli accorgimenti progettuali che saranno adottati, in particolare la separazione fra le acque bianche e nere e la realizzazione di un impianto di fitodepurazione consentiranno di evitare impatti sul reticolo idrografico circostante;
- la realizzazione di un nuovo bosco di superficie pari a 8.000 mq permetterà di incrementare la funzionalità ecosistemica dell'area in oggetto.

Per quanto sopra esposto

si propone di esprimere che, per quanto di competenza, la realizzazione del PII in esame non comporti, rispetto alla situazione esistente, effetti ambientali significativi, in particolare sui siti ZPS IT2080301 "Boschi del Ticino" e SIC IT2080002 "Basso corso e sponde del Ticino".



**CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**
SETTORE URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO
*Sviluppo sostenibile
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita.*



Si richiede tuttavia che venga realizzata lungo tutto il perimetro dell'ambito di intervento una siepe perimetrale arboreo arbustiva con specie autoctone.

Cordiali saluti

SETTORE URBANISTICA
E TUTELA DEL PAESAGGIO
Il Responsabile
Arch. Isabella Dall'Orto

Isabella Dall'Orto

Il Direttore
Dott. Dario Furlanetto
[Signature]

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA
SEDE DI PARABIAGO**

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Via Spagliardi, 19 - 20015 Parabiago
tel. 0331.498.501/502 - fax 0331.498.535

Responsabile del procedimento: Dott. D. Cotrupi (int. 512)

Parabiago: **- 8 LUG. 2009**

Prot. n. 64154 Classe: 2.1.1.12



Fax 029407510

Al Sig. Sindaco del comune di
OZZERO

e p.c. All'A.R.P.A. Dipartimento di Parabiago
Via Spagliardi n. 19
Parabiago

Oggetto: Programma integrato di intervento n. 12 - comparto 1 - Cascina Molino del Maglio, per il recupero di fabbricati agricoli dismessi per realizzazione di un complesso socio-assistenziale.

Esaminata la documentazione pervenuta con Vs. nota prot. n. 3479/09 del 5/6/2009, prot. ASL di arrivo n. 55864 del 11/6/2009,

fatti salvi pareri e competenze di altri Enti,
si chiede:

1. di valutare la possibilità di collegare gli scarichi provenienti dall'insediamento in questione alla rete fognaria comunale;
2. in caso di motivata impossibilità a realizzare quanto sopra, di riconsiderare l'ipotesi di immettere gli scarichi in corso d'acqua superficiale, modalità che non si ritiene consentita dal comma 1 dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 3 del 24/3/2006, qualora il carico organico fosse inferiore a 50 abitanti equivalenti.

Si segnala che, nella progettazione esecutiva dell'edificio e della relativa area di pertinenza, dovranno essere osservate tutte le norme di cui alle norme regionali vigenti in relazione alla tipologia di struttura socio-assistenziale da realizzare e di cui al Titolo III° del Regolamento Locale di Igiene vigente.

Distinti saluti.

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Il Dirigente Medico
Responsabile Area Tematica Igiene Edilizia
Dr. Domenico Cotrupi



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA
SEDE DI PARABIAGO**

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Via Spagliardi, 19 - 20015 Parabiago
tel. 0331-498501-502 - fax 0331-498535
Responsabile del procedimento: Dott. Domenico Cotrupi
Addetto all'istruttoria: Dott. D. Cotrupi - P. Chiodini

Parabiago: 25-11-09Prot. n. 107942 Classe: 2.1.1.12Fax 02.94.07.510 Al Sig. Sindaco del Comune di Ozzero

Alla Regione Lombardia
Struttura Valutazione Ambientale Strategica
Via Sassetti n.32/2 - 20124 Milano

Al Sig. Sindaco del Comune di AbbiategrassoAl Sig. Sindaco del Comune di Morimondo

Alla Provincia di Milano
Direzione Centrale Pianificazione e Assetto del
Territorio - Via Piceno n.60 - 20129 Milano

All'A.R.P.A. Dipartimento di Parabiago
Via Spagliardi n. 19 - Parabiago

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Lombardia - Via E. De Amicis, 11 - 20123 Milano

Al Consorzio Parco lombardo della Valle del Ticino
Via Isonzo n.1 - Fraz. Pontevecchio 20013 Magenta



Oggetto: Programma Integrato di Intervento - Comparto 1 - Cascina Molino del Maglio presentato dal Pio Istituto dei Sordi - Adempimenti di disciplina sulla Verifica di Esclusione della V.A.S. approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. VIII/6420 del 27/12/2007 ed in particolare dell'art. 58 dell'Allegato 1 - Convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 5, comma 6, allegato 1 della D.G.R. n. VIII/6420 del 27/12/2007.

Seduta del 25/11/2009 ore 11,00.

(riferimento nota comunale del 11/11/2009 prot. n.6351/09 pervenuta in data 13/11/2009 prot. A.S.L. n.104159).

Con riferimento alla nota comunale di cui all'oggetto:

- ✓ vista la documentazione tecnica prodotta (Documento di Sintesi datato 13/05/2009) reperita sul sito web del comune di Ozzero;

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MILANO 1

SEDE LEGALE LEGNANO - 20025 - Via Savonarola, 3

Direzione Generale Rho - 20017 - Corso Europa, 246

Sede amministrativa Magenta - 20013 - Via Al Donatore di Sangue, 50

Codice Fiscale e P. IVA 12313930153 - Numero Verde 800.671.671 - Sito Internet www.aslmi1.mi.it

- ✓ considerato che l'obiettivo dell'intervento è il recupero e la riqualificazione dell'insediamento rurale dismesso e non più utilizzato per la sua funzione agricola e che gli indirizzi di pianificazione sono:
- o il recupero del complesso architettonico rurale;
 - o la modifica della destinazione d'uso in struttura per attività socio assistenziali e residenziale per anziani e disabili quale servizio di interesse collettivo di livello sovracomunale;
 - o un corretto inserimento ambientale e paesaggistico.

Premesso che non sarà possibile partecipare alla riunione di cui trattasi, per gli aspetti di igiene e sanità pubblica, si ritiene che il recupero ad uso residenziale/sociale dell'area, ubicata a breve distanza dal quartiere industriale del paese, sia da ritenersi assentibile alle seguenti condizioni:

1. sia documentato che gli insediamenti artigianali/industriali posti nelle immediate vicinanze della cascina non siano fonte di molestia in particolare per quanto concerne l'emissione in atmosfera di fumi/odori, rumori e/o vibrazioni;
2. sia predisposta la valutazione previsionale del clima acustico, in conformità ai contenuti della L. n. 447/1995 e s.m.i. ponendo in essere le misure di mitigazione possibili (ad esempio con ampia superficie a "cuscinetto" dotata di alberatura a foglia persistente) con valutazione post operam dell'efficacia delle stesse;
3. sia verificata l'effettiva impossibilità tecnica (anche superando le eventuali differenze di quote con pompe di sollevamento) a recapitare nella pubblica fognatura del quartiere industriale le acque nere civili decadenti dall'insediamento residenziale/assistenziale; nel caso sia comprovata tale impossibilità le acque reflue domestiche dovranno essere smaltite nel rispetto della normativa regionale in vigore (R.R. n.03/06);
4. sia previsto l'approvvigionamento idropotabile tramite allaccio al pubblico acquedotto.

Necessita acquisire l'attestazione di avvenuto pagamento della tariffa per la specifica prestazione igienico-sanitaria come da Decreto del Direttore Generale dell'A.S.L. n.142 del 27/06/2008 (c.c.p. n. 41078205 intestato a A.S.L. della Provincia Milano n.1 - Via Al Donatore di sangue n.50 - 20013 Magenta - MI).

Sono fatti salvi pareri e/o prescrizioni di altri enti per quanto di rispettiva competenza.

Distinti saluti.



U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Il Dirigente Medico
Referente Area Tematica Igiene Edilizia
Dr. Domenico Cotrupi



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

X Buca
C

Dipartimento Provinciale di Milano
U.O. Territorio e Attività Produttive
Ufficio Pianificazione Territoriale e VAS
Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano
Tel: 0274872.274.273 - Fax: 0274872.308

Milano, 24 NOV. 2009

Prot. n. Class. 3.1.3
156510
Pratica n.



Responsabile del procedimento:

Giuseppe Campilongo
g.campilongo@arpalombardia.it
tel. 0274872277

Giuseppe Campilongo

Pratica trattata da:

Pierluigi Riccitelli
p.riccitelli@arpalombardia.it
tel. 0274872289

Spett. le Comune di OZZERO
Piazza Vittorio Veneto, 2
20080 Ozzero (MI)
Ufficio Tecnico
Arch. Ciro Bucci

Oggetto: VERIFICA ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA del
Programma Integrato di Intervento - Comparto 1- Cascina Molino del Maglio -
Comune di Ozzero

Si fa seguito alla Vs. nota n°6351 del 11/11/2009, relativa all'oggetto, per evidenziare quanto segue:

- trattasi di un Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata in variante al PRG vigente;
- il progetto in esame è costituito da un insediamento rurale e un terreno adiacente classificato dal PRG vigente come zona agricola e cascina;

Sede Provinciale: Via Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 02748721
Sede centrale: Viale Francesco Restelli, 3/1 - 20124 Milano - tel. 02696661



registrazione n. 6456



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

- l'obiettivo è il recupero del complesso architettonico rurale e la modifica di destinazione d'uso in struttura socio-assistenziale e servizio di interesse collettivo di livello sovracomunale.
- il PII prevede la realizzazione di area piantumata di circa 8.000 mq che verrà realizzata tra il complesso e la strada provinciale vigevanese.

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto:

- verificato quanto contenuto nel documento di sintesi redatto,
- vista la L.R. n° 12 del 11/03/05 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- verificato quanto disposto nella delibera della Giunta Regionale n° VIII/6420 del 27/12/08;

questa Agenzia Regionale di Protezione dell'Ambiente ritiene che sussistano i presupposti per **l'esclusione del Piano Integrato di Intervento dal processo di Valutazione Ambientale Strategica.**

Si resta in attesa dell'invio del PII in seguito all'adozione

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si ringrazia per l'attenzione e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.
Territorio e Attività Produttive

Santo Cozzupoli

Sede Provinciale: Via Juvara, 22 – 20129 Milano – tel. 02748721
Sede centrale: Viale Francesco Restelli, 3/1 – 20124 Milano – tel. 02696661



registrazione n. 6456



COMUNE DI OZZERO

Provincia di Milano

Piazza Vittorio Veneto, 2 - Telefono 029400401 Telefax 029407510 CAP 20080

Servizio Comunale Temporaneo denominato "Programmi Integrati di Intervento"

Verbale delle Conferenza di valutazione per l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Integrato di Intervento – Comparto 1 – Cascina Molino del Maglio

Il giorno **25.= (venticinque.=)** del mese di **novembre**, dell'anno **2009.= (duemilanove.=)**, alle **ore 11,00**, presso la Sede Municipale del Comune di Ozzero, Piazza V. Veneto, 2, viene tenuta la Conferenza di Servizi per la verifica di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Integrato di Intervento – Comparto 1 – Cascina Molino del Maglio presentato dal Pio Istituto dei Sordi in data 25.02.2009 (prot. n. 0001242/2009).

Il verbale viene redatto dall'Arch. Bucci Ciro Patrizio, in qualità di Consulente del Servizio Comunale Temporaneo denominato "Programmi Integrati di Intervento".

La Conferenza è stata regolarmente convocata con Raccomandata A.R. del 11.11.2009 (prot. n. 6351/09) e tramite Avviso pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Ozzero (www.comune.ozzero.mi.it).

Sono presenti:

Autorità Procedente	Sindaco del Comune di Ozzero	Dott.essa Willie Chiodini
Autorità Competente	Responsabile del Servizio Comunale Temporaneo denominato "Programmi Integrati di Intervento"	Sig. Alvaro Luigi Galli

Sono assenti:

Enti territorialmente interessati	Comune di Abbiategrasso	
	Comune di Morimondo	

	Provincia di Milano	
	Regione Lombardia	
Soggetti Competenti in Materia Ambientale	Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	
	Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino	Dott.essa Valentina Parco
	ASL Milano 1	Dr. Domenico Cotrupi
	ARPA Parabiago	Dr. Pierluigi Riccitelli

Sono altresì presenti:

Dott. Arch. Bucci Ciro Patrizio	in qualità di consulente dell'Ufficio Comunale Temporaneo denominato "Attuazione Programmi Integrati di Intervento"
Dott. Luigi Leone	in rappresentanza del Pio Istituto dei Sordi proprietaria dell'area e dei fabbricati
Geom. Massimo Nazzari Studio Ing. Francesco Cetti Serbelloni	in qualità di progettista del Programma Integrato di Intervento
Giuseppe Berardino	in qualità di Presidente della Cooperativa La Cometa – operatore di gestione del complesso socio-assistenziale

Vista la Comunicazione del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, in data 02.07.2009 nella quale - *si propone di esprimere che, per quanto di competenza, la realizzazione del PII in esame non comporti, rispetto alla situazione esistente, effetti ambientali significativi, in particolare sui siti ZPS IT2080301 "Boschi del Ticino" e SIC IT2080002 "Basso corso e sponde del Ticino" – e si richiede che venga realizzata lungo tutto il perimetro dell'ambito di intervento una siepe perimetrale arbustiva con specie autoctone.*

Vista la Comunicazione dell'ASL Milano 1. Dipartimento di Prevenzione Medica, nella quale si chiede di valutare la possibilità di collegare gli scarichi provenienti dall'insediamento in questione alla rete fognaria comunale e considerato che con l'ASL Milano 1. Dipartimento di Prevenzione Medica, è stato organizzato un incontro in data 14.10.2009 per approfondire l'argomento dell'allacciamento alla rete fognaria del complesso e altri aspetti igienico sanitari.

Vista l'ulteriore comunicazione dell'ASL Milano 1, pervenuta a mezzo fax in data odierna nella quale si evidenzia che:

- occorre documentare che gli insediamenti artigianali/industriali poste nelle immediate vicinanze della cascina non siano fonte di molestia;
- occorre predisporre la valutazione revisionale del clima acustico;
- occorre verificare l'effettiva impossibilità tecnica a recapitare nella pubblica fognatura gli scarichi del complesso.

Vista la Comunicazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, pervenuta a mezzo fax in data odierna, nella quale si esprime **parere favorevole** all'esclusione dalla procedura di VAS del Programma Integrato di Intervento in oggetto.

Vista la Comunicazione dell'ARPA Lombardia, Dipartimento Provinciale di Milano, pervenuta a mezzo fax in data odierna, nella quale si ritiene che esistano i presupposti per l'esclusione dalla procedura di VAS del Programma Integrato di Intervento in oggetto.

Considerato che non sussistono particolari motivazioni di impedimento ma che sono necessari alcuni approfondimenti prima dell'adozione del Programma Integrato di Intervento.

Si determina di concludere la procedura di esclusione dalla VAS del Programma Integrato di Intervento attraverso i seguenti mandati:

- al Servizio Comunale Temporaneo denominato "Programmi Integrati di Intervento" di documentare che gli insediamenti artigianali/industriali poste nelle immediate vicinanze della cascina non siano fonte di molestia e di darne comunicazione all'ASL Milano 1;
- ai progettisti del Programma Integrato di Intervento di approfondire il tema dell'allacciamento fognario e di concordare la progettazione dello stesso con l'ASL Milano 1; di approntare la valutazione revisionale del clima acustico prima dell'adozione del Programma Integrato di Intervento; di predisporre una siepatura con essenze autoctone lungo tutto il perimetro dell'ambito di intervento nel progetto.

L'Autorità Procedente
Dott.essa Willie Chiodini



L'Autorità Competente
Il Responsabile del Servizio Comunale Temporaneo
denominato "Programmi Integrati di Intervento"
Sig. Alvaro Luigi Galli



Ozzero, 25 novembre 2009